



PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA FINALIZZATA ALLA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI E SOVVENZIONI PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISURA "INFORMAZIONE E ASSISTENZA ALLE VITTIME: IL DIRITTO DI COMPRENDERE E DI ESSERE COMPRESI" EDIZIONE 5

CUP E89G26000270002

SCHEMA PROGETTO

Premessa

La misura per la prosecuzione ed il potenziamento degli interventi per l'assistenza alle vittime di qualsiasi tipologia di reato, in ottemperanza alle disposizioni della Direttiva 2012/29/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, in continuità con le esperienze in corso di realizzazione, ha quale obbiettivo lo sviluppo di servizi pubblici per l'assistenza generale alle vittime di reato, in forma complementare ed integrata con quanto già in essere nell'ambito del medesimo settore.

In particolare, si intendono consolidare e potenziare gli interventi di assistenza e sostegno delle vittime di reato a carattere generalista attivati già operative nell'ambito delle progettazioni regionali "Un futuro in Comune", "Un futuro in Comune: per essere a fianco di chi è vittima" e "Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi" mediante l'individuazione di una proposta progettuale che persegua su tutto il territorio regionale.

L'ente proponente, in forma singola o associata in rete, dovrà avanzare una proposta progettuale che sviluppi tutte le Macro-azioni al fine di cooperare con Regione Lombardia alla realizzazione interventi sostegno delle vittime di reato, secondo le macroazioni di seguito riportate:

1. MACROAZIONE A: AZIONI DI RAFFORZAMENTO DEGLI SPORTELLI A FAVORE DELLE VITTIME DI QUALSIASI TIPOLOGIA DI REATO E DELLA RETE DI SUPPORTO
2. MACROAZIONE B: AZIONI DI SISTEMA, PER ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E MAPPATURA DELLA RETE DI SUPPORTO E MONITORAGGIO E VALUTAZIONE
3. MACROAZIONE C: AZIONI DI COMUNICAZIONE, PROMOZIONE, DIFFUSIONE DEL SERVIZIO, PER UNA MAGGIOR DELLA CONOSCENZA ED UN MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ AGLI SPORTELLI

Le proposte progettuali dovranno sviluppare in maniera specifica e dettagliata le modalità di attuazione e realizzazione di tutte le macroazioni, indicando obiettivi generali e specifici, attività, risorse umane e strumentali, indicatori, risultati attesi, ecc.

I progetti dovranno, inoltre, descrivere le modalità con le quali si prevede di garantire l'accessibilità alle iniziative finanziate nel pieno rispetto dei principi di pari opportunità, uguaglianza, non discriminazione e del principio di sviluppo sostenibile.

PARTE A – PRESENTAZIONE DEL PROGETTO E PARTENARIATO

1. TITOLO (PER ESTESO ED ACRONIMO)

--

1.1. Di seguito si riportano le Macro-azioni oggetto del progetto:

1. **MACROAZIONE 1: AZIONI DI RAFFORZAMENTO DEGLI SPORTELLI A FAVORE DELLE VITTIME DI QUALSIASI TIPOLOGIA DI REATO E DELLA RETE DI SUPPORTO;**
2. **MACROAZIONE 2: AZIONI DI SISTEMA, PER ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E MAPPATURA DELLA RETE DI SUPPORTO E MONITORAGGIO E VALUTAZIONE;**
3. **MACROAZIONE 3: AZIONI DI COMUNICAZIONE, PROMOZIONE, DIFFUSIONE DEL SERVIZIO, PER UNA MAGGIOR DELLA CONOSCENZA ED UN MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ AGLI SPORTELLI.**

1.2. Specificare il luogo di realizzazione delle attività (le attività progettuali proposte dovranno essere localizzate sul territorio di Regione Lombardia):

a) Indicare le aree territoriali interessate dalla realizzazione dell'intervento (province o comuni):

b) Indicare le date presunte di avvio e conclusione: data presunta di inizio _____
data di fine 31.12.2027

2. DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

Fornire una breve descrizione del progetto che presenti in sintesi:

- Il bisogno emergente dai dati di contesto;
- gli obiettivi, le attività, i risultati attesi e le realizzazioni (output) del progetto;
- le caratteristiche dei destinatari che riceveranno un beneficio dagli interventi realizzati.

MAX 4000 caratteri

3. QUALITÀ, QUANTITÀ E PERTINENZA DELLE ESPERIENZE PREGRESSE DEI SOGGETTI PROPONENTI IN FORMA SINGOLA O ASSOCIATA (criterio 1.2)

Descrivere le esperienze pregresse del soggetto proponente in forma singola o associata negli ambiti dell'assistenza e supporto alle vittime di reato

MAX 4.000 caratteri

Per il capofila e ogni eventuale partner che sia un Ente del Terzo Settore (ETS) ai sensi dell'art.4 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 regolarmente iscritto al RUNTS descrivere gli interventi che comprovano un'esperienza almeno biennale, anche non continuativa, di operatività nell'ambito specifico dell'Avviso. Il mancato possesso dell'esperienza in capo all'Ente proponente ed ai partner, in caso di partecipazione in forma associata, è causa di esclusione come disciplinato dell'Avviso.

L'esperienza non può essere cumulabile per più progetti realizzati nello stesso periodo temporale (Es. due progetti con diverso finanziamento e azioni realizzati dal 2023 al 2025 valgono per il computo dell'esperienza 2 anni non 4 né può essere indicata una data di fine esperienza successiva alla presentazione dell'istanza)

Denominazione ente	Titolo dell'esperienza/progetto	Ente committente	Durata dell'attività in mesi	Data di avvio	Data di conclusione (non può essere indicata una data successiva alla chiusura dell'avviso)	Descrizione sintetica delle attività rilevanti coerenti con l'area di intervento dell'Avviso

4. GOVERNANCE DI PROGETTO (criterio 1.1)

Descrivere gli strumenti e le modalità individuate al fine di garantire il coordinamento delle attività sul territorio regionale, l'eventuale gestione della partnership, la periodicità degli incontri previsti, i diversi livelli di coinvolgimento (regionale, servizi territoriali dell'area sociosanitaria, Forze dell'Ordine e altri soggetti che intercettano le vittime di reato)

MAX 4000 caratteri

PARTE B – DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

1. Analisi del bisogno (criterio 2.1)

Descrivere, a partire dall'analisi dei bisogni, in maniera coerente ed esauriente il fabbisogno della popolazione target di riferimento, i bisogni a cui si intende dare risposta attraverso la proposta progettuale e la loro complementarità rispetto alle aree di intervento del progetto proposto. Si chiede di fornire dati qualitativi e quantitativi.

MAX 4000 caratteri

2. Obiettivi e risultati attesi (criterio 2.2)

Descrivere l'obiettivo generale, gli obiettivi specifici (cambiamenti generati dai risultati del progetto in risposta al problema individuato), gli indicatori, i risultati attesi (benefici immediati che ottengono i destinatari grazie alla partecipazione al progetto) e la loro coerenza rispetto alle finalità della misura regionale "INFORMAZIONE E ASSISTENZA ALLE VITTIME: IL DIRITTO DI COMPRENDERE E DI ESSERE COMPRESI" EDIZIONE 5". Analizzare eventuali criticità ed identificare strategie per mitigarle. Si precisa che l'Ente proponente dovrà, in questa sezione, indicare il dimensionamento dei beneficiari di progetto.

MAX 8000 caratteri

3. Descrizione delle attività e delle realizzazioni (criterio 2.2)

Coerentemente con la struttura della misura regionale "INFORMAZIONE E ASSISTENZA ALLE VITTIME: IL DIRITTO DI COMPRENDERE E DI ESSERE COMPRESI" EDIZIONE 5 descrivere: le attività previste in coerenza con ciascuna macroazione e le principali realizzazioni (output-prodotti). Le attività descrivono le azioni concrete per poter conseguire i risultati e gli obiettivi di progetto. All'interno dell'attività i prodotti descrivono ciò che viene ai destinatari. La descrizione di dettaglio, in particolare con riferimento agli elementi quantitativi e qualitativi delle realizzazioni, è finalizzata a sostanziare anche la valutazione della coerenza e correttezza della pianificazione economico finanziaria in relazione alle attività previste.

Evidenziare le modalità di collaborazione e di raccordo il sistema dei servizi del territorio, le forze dell'ordine e i soggetti che intercettano le vittime di reato e le modalità di integrazione con servizi rivolti a specifiche categorie di vittime di reato (es, CAV, servizi sociali territoriali, servizi specialistici ecc.)

☐ **MACROAZIONE 1: AZIONI DI RAFFORZAMENTO DEGLI SPORTELLI A FAVORE DELLE VITTIME DI QUALSIASI TIPOLOGIA DI REATO E DELLA RETE DI SUPPORTO**

MAX 8000 caratteri

☐ **MACROAZIONE 2: AZIONI DI SISTEMA, PER ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E MAPPATURA DELLA RETE DI SUPPORTO E MONITORAGGIO E VALUTAZIONE LINEA DI INTERVENTO**

MAX 8000 caratteri

☐ **MACROAZIONE 3: AZIONI DI COMUNICAZIONE, PROMOZIONE, DIFFUSIONE DEL SERVIZIO, PER UNA MAGGIOR DELLA CONOSCENZA ED UN MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ AGLI SPORTELLI**

MAX 8000 caratteri

4. Integrazione dei principi orizzontali (criterio 4.1 e 4.2)

Descrivere in che modo la strategia (obiettivi e risultati, le attività di progetto), con particolare riferimento alle realizzazioni, intende attuare sia il principio di parità tra uomini e donne nel pieno rispetto delle pari opportunità di accesso alle iniziative, parità di genere e accessibilità per le persone con disabilità e fragilità e al superamento delle barriere linguistiche.

MAX 4000 caratteri

5. Distribuzione delle responsabilità attuative tra i partner

Indicare per ogni Partner le responsabilità di attuazione (modificare la tabella in base alla struttura della proposta progettuale e alla composizione del partenariato). **DA COMPILARE SOLO IN CASO DI PARTECIPAZIONE IN FORMA ASSOCIATA**

	<i>Partner 1</i> <i>[denominazione partner]</i>	<i>Partner 2</i> <i>[denominazione partner]</i>	<i>Partner 3</i> <i>[denominazione partner]</i>	<i>Partner 4</i> <i>[denominazione partner]</i>	<i>Partner 5</i> <i>[denominazione partner]</i>	<i>Partner 6</i> <i>[denominazione partner]</i>
Macroazione 1						
Macroazione 2						
Macroazione 3						

6. Criteri premiali (criterio 5.1)

Descrivere l'eventuale concertazione, effettuata già in sede di adesione alla procedura, con uno o più Comuni sul cui territorio è già presente uno Sportello di assistenza alle vittime di reato tra i seguenti: Brescia, Bergamo, Como (Ambito territoriale), Lecco, Cremona, Mantova, Monza, Lodi, Pavia, Rozzano e Milano.

MAX 4000

7. Grado di innovazione della proposta progettuale (criterio 3.1)

Indicare integrazioni di metodologie, strumenti, approcci sperimentali per il potenziamento della qualità ed efficacia dei servizi rivolti ai destinatari e dell'accessibilità dei servizi

MAX 4000

11 Calendario delle attività

La Tabella andrà compilata inserendo una X in coerenza con la struttura del progetto e la durata di realizzazione degli interventi.

annualità 2026	M12
Macroazione 1	
Macroazione 2	
Macroazione 3	

annualità 2027	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M 7	M8	M9	M10	M11	M12
Macroazione 1												
Macroazione 2												
Macroazione 3												